

# Ordine del Giorno Comitato di Settore Trasporto Nazionale Merci e Logistica

Il Comitato di settore nazionale trasporto merci e logistica della Filt-Cgil riunitosi a Roma il 16 dicembre 2024 presso il salone Di Vittorio della CGIL Nazionale assume la relazione del Segretario Nazionale Michele De Rose, i contributi del dibattito e le conclusioni del Segretario Generale della FiltCGIL Stefano Malorgio.

I lavori del comitato di settore si sono aperti con il ricordo dei lavoratori vittime dei gravi fatti accaduti il 9 dicembre 2024. Il CDS nel riaffermare ogni azione volta al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, ritiene non più rinviabile la definizione di azioni certe a garantire maggiore sicurezza nelle aree di interferenza.

In particolare nel settore della logistica e trasporto merci diventa centrale la definizioni di norme e regole sulla sicurezza chiare ed esigibili quando si svolgono attività di manutenzione degli impianti, delle strade, della rete ferroviaria in concomitanza dello svolgimento delle attività nei magazzini, di carico e scarico, della circolazione dei mezzi pesanti e non e dei treni.

La sottoscrizione dell'ipotesi d'accordo avvenuta il 6 dicembre 2024 è stato il frutto di un lavoro iniziato per la FiltCGIL dalla preparazione del documento politico conclusivo generale e di settore del 12° congresso nazionale tenutosi a Catania nel 2023, proseguito con la discussione dei responsabili regionali del settore e unitaria con FitCISL e Uiltrasporti fino all'attivo nazionale dei quadri e delegati del settore che ha licenziato la piattaforma l'11 ottobre 2023.

La trattativa per il rinnovo è iniziata il 30 Novembre 2023 con la presentazione alle controparti della piattaforma *"Adeguare Il Contratto per governare i processi e per migliorare la condizione economica e normativa dei lavoratori del settore."* si sono susseguiti ben 31 incontri, l'attivo nazionale unitario dei quadri e delegati del settore che ha dato mandato alle segreterie nazionali di dichiarare lo sciopero del 9 e 10 dicembre 2024. In questo periodo si sono susseguite 7 convocazioni dei responsabili regionali del settore e innumerevoli attivi di delegati sul territorio a cui ha partecipato anche il segretario nazionale e tutto il dipartimento.

La sottoscrizione dell'ipotesi d'accordo di rinnovo del CCNL è stata il frutto di uno straordinario lavoro collettivo di tutti i livelli dell'organizzazione per i contributi alla costruzione della piattaforma e alle proposte avanzate al tavolo e per la partecipazione dei responsabili regionali durante tutta la trattativa del rinnovo. Tutto questo senza distogliere tempo ed energie alla raccolta delle firme per i referendum promossi dalla CGIL e all'azione quotidiana di rappresentanza e tutela della lavoratrici e lavoratori del settore sui luoghi di lavoro.

Il Congresso Nazionale della FiltCGIL nei suoi documenti generali e di settore sul tema del contratto nazionale si è posto degli obiettivi politici chiari sia sull'analisi dello stato del settore che sulla sua visione futura dei processi e del loro governo, sia sul recupero dell'inflazione, orario di lavoro, adeguamento dei profili professionali, sicurezza sui luoghi di lavoro e lotta alla precarietà.

Questi obiettivi sono stati tradotti nella piattaforma e il loro raggiungimento ha guidato tutto il percorso per il rinnovo del CCNL.

Il nuovo CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione definito dall'ipotesi d'accordo sottoscritta il 6 dicembre 2024 riconferma l'unica del contratto e rafforza la contrattazione territoriale e aziendale che in questi anni ha garantito salario e diritti alle lavoratrici e lavoratori.

Il CCNL di filiera così rinnovato consegna al settore uno strumento moderno capace di affrontare i cambiamenti in atto e futuri di questo settore a partire dai processi di verticalizzazione, dalla transizione tecnologia e digitale delle infrastrutture logistiche, dei mezzi di trasporto, e di tutti gli strumenti in uso alle lavoratrici e lavoratori. Gli interventi messi in campo per la gestione delle sfide future consentono anche la tutela del salario, dei diritti e l'aumento delle condizioni di sicurezza e delle lavoratrici e lavoratori.

L'aumento economico realizzato ha visto la definizione di un nuovo istituto l'Elemento Professionale d'Area che valorizza la professionalità delle lavoratrici e lavoratori, confermano l'applicazione per 14 mensilità ed i riflessi su tutti gli istituti e i valori proposti dalle OOSS. Questo nuovo istituto congiuntamente all'aumento tabellare ha realizzato un aumento medio di 230€ al livello 3S e di 260€ al livello 3B.

L'intervento sulla classificazione del personale con l'inserimento di nuovi profili legati alla tecnologia e all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, dà la certezza che tutte le figure professionali che governano e governeranno i cambiamenti sono ricomprese, ribadendo che il CCNL è l'unica autorità salariale che riconosce a quelle lavoratrici e lavoratori il giusto salario togliendoli dal ricatto degli ad-personam elargiti unilateralmente dalle aziende.

La riaffermazione del divieto di staff leasing, il no al lavoro intermittente all'estensione della stagionalità dei contratti a termine, l'ampliamento della clausola sociale ad i driver, l'inserimento della qualificazione della filiera dei fornitori sia per i contratti d'appalto sia per i contratti di trasporto dell'ultimo miglio unitamente all'inserimento nella sezione cooperazione di istituti ad oggi lasciati ad i regolamenti interni, rappresenta a pieno come la contrattazione possa avere un ruolo centrale nella **lotta alla precarietà**.

Il **rafforzamento della contrattazione di II livello** è stato uno degli elementi che hanno caratterizzato tutto il confronto e che il testo di rinnovo ha recepito in più parti, a partire dall'orario di lavoro per il personale non viaggiante. La verifica della discontinuità per il personale viaggiante è sempre legata ad un esame congiunto tra le parti concretizzando uno degli obiettivi della piattaforma, e rafforzando la centralità della contrattazione.

La **riduzione di orario di lavoro a parità di salario** per i driver si è concretizzata portando la discontinuità massima dell'orario da 44 a 42 ore settimane.

Il **capitolo dei diritti** ha visto una discussione serrata con le controparti, ed il testo sottoscritto oggi modernizza radicalmente questo contratto in particolare introducendo azioni di protezione alle vittime e di contrasto alla violenza di genere, ferie solidali, estensioni dei permessi per gravi motivi, la corresponsione del 100% della retribuzione in caso di malattie gravi, oltre al diritto alla disconnessione.

In tema di salute e sicurezza le radicali modifiche fatte all'articolato contrattuale non solo rafforzano i DVR e la contrattazione collettiva in vista dei periodi più freddi e più caldi dell'anno per individuare soluzioni condivise, anche nella scelta dei DPI. Infine l'introduzione dell'RLSSp rappresenta una necessità non più rinviabile visti le sempre maggiori "aree di interferenza" in cui operano lavoratrici e lavoratori di imprese diverse.

Il capitolo dei diritti della piattaforma ha visto anche la riforma di un importante articolo contrattuale, quello sui provvedimenti disciplinari nel quale attraverso la riduzione dell'arbitrarietà delle sanzioni da parte delle imprese e della recidiva si è determinato un sistema sanzionatorio più equo.

Sul tema dei danni si è sanato l'uso distorto che ne facevano le imprese, riconducendo il riconoscimento del danno al sistema sanzionatorio, arricchendo l'iter previsto dalla L300/70 e inserendo che il mancato rispetto delle nuove procedure renderanno nullo il provvedimento, questo importante vincolo come l'aver superato le distorsioni messe in atto dalle imprese in tema di addebito delle franchigie RCA o di addebito di danni senza la certezza della loro effettiva riparazione, unitamente al decalage sui danni commessi nel corso dell'anno, rendono questo articolo non solo più equo nei confronti dei lavoratori ma realizzano uno degli obiettivi importanti della piattaforma

I contratti nazionali possono e devono avere un ruolo nella lotta al lavoro povero in questo rinnovo tale azione per il nostro settore si è caratterizzata attraverso il **superamento del profilo 6J**. A partire dal 31 dicembre 2025 non solo si rimuove il profilo d'ingresso ma si supera anche il valore economico del salario minimo.

Il comitato di settore nazionale, pertanto, impegna tutte le strutture regionali e territoriali del settore a promuovere l'ipotesi d'accordo tra le lavoratrici e lavoratori durante il percorso di validazione del contratto attraverso le assemblee certificate che si terranno nei luoghi di lavoro dal 17 dicembre 2024 al 25 gennaio 2025.

**In conclusione il comitato di settore nazionale approva l'ipotesi d'accordo di rinnovo del CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione sottoscritta il 6 dicembre 2024.**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

Roma, 16 dicembre 2024